



Associazione Italiana Medici di Famiglia

9ª Assemblée Scientifica Nazionale

**Efficacia ed efficienza
in medicina di famiglia:
il peso delle evidenze,
il valore dell'esperienza**

Milano

Starhotels Business Palace

30 ottobre - 1 novembre 2009

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



CONFINDUSTRIA



FARMACIA
MEDIA

CSST

CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua
in Medicina"

Editoriale

Sanità: confronto duro tra Governo e Regioni

Quella del 2009 verrà ricordata come un'estate caldissima, tra le più roventi degli ultimi anni e non solo per le condizioni meteorologiche. Una buona notizia per la categoria dei Mmg è arrivata a fine luglio: la Conferenza Stato-Regioni ha approvato infatti le intese sottoscritte lo scorso 27 maggio, tra cui quella relativa alla medicina generale e ogni Regione dovrà al più presto effettuare i conteggi per quanto riguarda gli arretrati dovuti sui compensi dei medici convenzionati. Tuttavia una parte dei fondi degli "Obiettivi di Piano" che il Governo erogherà alle Regioni sarà legato a sperimentazioni. E non è sicuro che le Regioni saranno in grado di permettersi qualcosa in più della copertura dell'ordinario con il Pil che cala, il gettito fiscale che segue l'andamento del Pil e la percentuale di risorse locali destinate a coprire la spesa sanitaria che in seguito a ciò si contraggono. Il confronto tra Regioni e Governo si è trasformato in uno scontro dai toni molto accesi che, per la prima volta dopo anni, ha interrotto il dialogo istituzionale tra livello centrale e devoluto nonostante un tentativo di salvataggio compiuto dallo stesso Silvio Berlusconi. Sotto accusa il finanziamento della sanità, oltre al fatto che in base al Decreto Anticrisi, approvato proprio al limite della chiusura estiva delle Camere, la presentazione del nuovo Patto per la Salute 2009-2011 slitta al 15 ottobre, con un anno di ritardo e in assenza di una proposta concreta da parte dell'esecutivo. Il ministro per il Welfare, Maurizio Sacconi, ha avvertito i Governatori che il Patto sarà oggetto di negoziato con le Regioni, se però fallirà ci sarà una norma di salvaguardia per procedere ugualmente. Ma le Regioni sono pronte alle barricate perché, a conti fatti, come ha chiarito il Presidente della Conferenza Stato-Regioni, Vasco Errani, sono mesi che denunciano una sottostima del Fondo Sanitario Nazionale previsto per il 2010-2011 di almeno 7 miliardi. E il Governo lo sa bene, visto che il Presidente del Consiglio nell'ottobre 2008 ha firmato con loro un accordo in quattro punti nel quale si prendeva atto del problema. Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, conferma che il riparto del Fondo sanitario nazionale è stato previsto ufficialmente solo fino al 2009. Per il 2010 e per gli anni successivi c'è solo un'indicazione in Finanziaria che le Regioni hanno definito dall'inizio "insostenibile". Per non bloccare il sistema questa definizione non può essere fatta oltre settembre. Il tentativo di aggiornamento dei Lea da parte del precedente governo è naufragato proprio perché la Corte dei Conti ha ritenuto che non vi fosse copertura. Ora tutto deve confluire nel nuovo Patto per la Salute. Altrimenti c'è il rischio di bloccare il sistema proprio in un anno elettorale come il 2010, quando i cittadini e i loro Mmg saranno chiamati a confermare il proprio consenso alla maggior parte di Governatori e sindaci. Chi perde consensi nel 2009, insomma, torna a casa. Roma è avvisata: non è tempo di tagli o di sconti per nessuno.